



«Allora Maria disse:
 "Ecco la serva del Signore"»

Anno 2020 - N. 48 - Domenica 20 Dicembre - Quarta d'Avvento

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Luca (1,26-38)

 In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

#congentilezzaefiducia

Continuate a mandare nella mail della parrocchia (info@parrocchiachiesanuova.it), o nella cassetta delle lettere o su WhatsApp le vostre testimonianze di gentilezza e di "buon vicinato".

"Da circa due anni ho un nuovo vicino; è una brava persona e quando saluta sorride sempre. Durante il periodo del primo lock down anche lui, come purtroppo tanti altri, non lavorava e cercava di impegnare il suo tempo come meglio poteva. Una mattina vidi che stava zappando il prato davanti alla sua abitazione e, avendo colto il mio sguardo curioso, mi precisò che aveva deciso di coltivare un piccolo orto. Era ammirevole la pazienza con la quale curava quelle piantine, che lentamente germogliavano e crescevano.

Arrivò il giorno in cui con orgoglio e soddisfazione mi indicò il primo cetriolo maturato; con immediatezza e spontaneità, lo staccò dalla pianta e me lo donò. È stato un gesto di grande delicatezza: è vero, era solo un piccolo cetriolo, che aveva però il sapore della condivisione e della gentilezza".

Testimoniaza firmata

Rallègrati!

“Rallègrati”, dice l’angelo a Maria.

“Rallègrati” ripete il Vangelo a me. “C’è poco da star contenti” risponde la parte più triste del mio cuore...

Rallegrarsi, gioire, sembra un lusso che pochi si possono permettere, specie in questo periodo (ma se ricordo bene, non eravamo tanto contenti nemmeno prima...). Ai più è concesso al massimo di cercare qualche “divertimento” che per un attimo faccia dimenticare la fatica di vivere.

Ma l’annuncio del Vangelo oggi è per me, e mi dice di “rallegrarmi”, ...si può comandare ad uno di “rallegrarsi”? Quali argomenti potranno convincermi ad abbandonare tristezze e paure, solitudini e malinconie...?

Continuo a leggere il Vangelo, e scopro quale dono di Vita Dio pone nel grembo di una vergine. È un dono gratuito che trasforma l’intera esistenza di quella ragazza. È la Parola di Dio, il Verbo eterno che chiede ospitalità nella vita dell’uomo. E Maria a braccia e cuore aperti dice il suo “Eccomi... avvenga per me secondo quanto hai detto”.

Ma... aspetta un momento... quella Parola che prende vita nel grembo di Maria è la stessa Parola che entra in me! È proprio la stessa Parola di Dio che ho tra le mani anche in questo momento e che chiede ospitalità al mio cuore, alla mia vita. Può questa stessa Parola diventare carne in me? Posso anch’io far vivere questa Parola attraverso la mia vita? Può realmente questa Parola portare, finalmente, gioia vera e piena alla mia vita?

Chi ci ha provato dice di sì. Assolutamente sì!

Ho conosciuto uomini e donne che custodiscono in sé la Parola, e questa parola diventava vita in loro: è veramente bello stare con loro. E la loro gioia è contagiosa.

...Quasi quasi ci provo anch’io!

don Pierpaolo

Immagine: “Il disegno di Dio”



Sante Messe

DOMENICA 20 Dicembre - 4^a d'Avvento

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 11.15: *S. Messa con i genitori e i ragazzi/e di 2^a e 3^a della scuola Primaria*

LUNEDÌ 21 Dicembre

ore 19.00 *S. Messa* - Rossi Ilario, Loro Anselmo; Giacomello Francesco; Berengan Erasmo; Zava Gimo, Augusta, Gianantonio, Clotilde; Canton Rino, Muzzi Roberto, Miotto Artemio, Natale e Speranza.

ore 20.30 *Celebrazione Penitenziale con l'Assoluzione generale*

MARTEDÌ 22 Dicembre

ore 10.30 *Funerale di Vally Malachin Maenti*

ore 16.00 *Celebrazione Penitenziale con l'Assoluzione generale*

MERCOLEDÌ 23 Dicembre

ore 19.00 *S. Messa* - Borghero Gino, Gina, Antonietta; Lovison Marco; Bernardini Otello; Marini Orlando, Manuel e Amedeo.

GIOVEDÌ 24 Dicembre - Vigilia di Natale

ore 20.00 *Veglia in preparazione alla S. Messa*

ore 20.30 *S. Messa nella Notte santa*

VENERDÌ 25 Dicembre - NATALE DEL SIGNORE

ore 8.00 - 10.00 - 11.30 - 18.30

SABATO 26 Dicembre - S. Stefano, primo martire

ore 10.00 *S. Messa*

ore 18.30 *S. Messa festiva* - Callegarin Nadir, Viaro Luigina, Coppo Luigi; Scarpati Eugenio.

DOMENICA 27 Dicembre - Santa Famiglia di Nazareth

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle *Lodi mattutine*



Celebrazioni Penitenziali con l'Assoluzione generale

LUNEDÌ 21 ore 20.30 e **MARTEDÌ 22** ore 16.00

Celebreremo il Rito per la riconciliazione di più penitenti con la **Confessione** e l'**Assoluzione generale**.

Nell'impossibilità di accedere (per motivi di prudenza o per il numero di persone) alla confessione individuale, i Vescovi concedono la possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione in questa forma particolare.

Nel particolare contesto che viviamo, pur con tutte le fragilità del caso, questo modo di celebrare il sacramento del perdono, ci consente di esprimere e vivere in modo particolare la dimensione sociale e comunitaria della richiesta di guarigione e di perdono.

Concretamente, ci troveremo in chiesa per una Celebrazione durante al quale ascolteremo e mediteremo la Parola del Signore, riconoscendo i nostri peccati e ricevendo comunitariamente l'Assoluzione dei nostri peccati.

Per la validità dell'assoluzione sono necessari il pentimento per i propri peccati e il proposito di confessare i singoli peccati gravi quando si potrà accedere alla confessione individuale, non appena terminate le circostanze eccezionali che hanno provocato il ricorso all'assoluzione comunitaria.

Avvisi

• Sostegno Sociale Parrocchiale

In questi mesi la nostra Parrocchia ha aderito al progetto proposto dalla Diocesi e dai Vescovi Italiani di destinare una parte dell'8xmille devoluto alla Chiesa Cattolica a favore delle povertà che si manifestano in questo tempo di pandemia. Abbiamo così ricevuto un contributo di 5000 € da destinare alle situazioni di povertà del nostro territorio.



Come Comunità ci sentiamo invitati ad appoggiare e a sostenere questa scelta, in modo corresponsabile, diventando tutti "operatori di Carità", senza delegare ad altri.

Questo ci ha portato a scegliere di destinare, a questo progetto, **il 50% delle offerte raccolte in chiesa durante la Messa** del tempo di Natale.

La "colletta" che si raccoglie durante la Messa è da sempre segno di partecipazione ai bisogni della Comunità, ed in questo tempo diventa momento privilegiato di Carità. Dall'Eucarestia nasce il nostro impegno ad essere "occhi e mani" di Gesù: **all'impegno economico vogliamo unire quell'attenzione particolare alle situazioni di "fragilità"** che sono accanto e attorno a noi. Con attenzione e delicatezza vorremmo imparare ad essere attenti alle situazioni di solitudine, povertà, e ogni genere di fragilità di chi ci sta vicino, instaurando relazioni di "buon vicinato".

• VEGLIA per Giovani e Giovanissimi

MARTEDÌ 22 alle ore 20.30 in Chiesa, gli educatori di AC propongono per i Giovani e Giovanissimi (superiori e università) un incontro in preparazione al Natale.

• Un PRESEPE SPECIALE

Vogliamo preparare davanti all'altare della nostra chiesa un presepe speciale: chiediamo ad ogni famiglia di preparare (bambini e adulti) **con una scatola da scarpe l'immagine della propria casa o condominio**. Tutte le nostre "case" le metteremo attorno a Gesù bambino.



Stiamo imparando ad essere un po' più solidali e gentili con chi ci sta vicino, e questo è un modo per ricordarci che con Gesù al centro, tutto diventa più semplice.

Nei prossimi giorni (entro Natale) **portate la vostra "casa di cartone" in chiesa, davanti all'altare**

• Concorso "Facce da Presepe"

Anche quest'anno il circolo NOI propone il concorso **Facce da Presepe**: Partecipare è facile: basta scattarsi un "selfie" col proprio presepe sullo sfondo, e inviarlo entro il 31 dicembre alla mail: **noichiesanuova@libero.it**.



• Messa di Natale su YouTube

La Messa delle 10.00 del giorno di Natale sarà trasmessa in diretta sul canale YouTube "Parrocchia Chiesanuova"

• Ma... si può venire a Messa?

Dalla Curia di Padova ci scrivono che "quanti desiderano partecipare alle celebrazioni, se sottoposti a controllo da parte delle Forze di polizia negli spostamenti, **anche tra Comuni diversi e limitrofi**, potranno esibire l'autocertificazione in cui dichiarano nella causale «altri motivi ammessi dalle vigenti normative».